

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4265 del 03/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L., insediamento in comune di Collecchio (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4372 del 03/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 2881 del 23.02.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/2363 del 23.02.2016), presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L., nella persona del Sig. Luca Rovesti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Collecchio (PR), in via Montecoppe di Sotto n. 21 – C.A.P. 43044, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**. La Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Autorizzativo Finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 21/11/2011 (Pratica SUAP N° 737/2011);
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato il documento "Valutazione previsionale di impatto acustico" datato 25.03.2011 firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che con invio del SUAP prot. n. 6847 del 18.04.2016 (acquisito al prot. PGPR/2016/5589 del 18.04.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/4337 del 25.03.2016, in cui, tra l'altro, emerge che la Ditta in merito alle emissioni in atmosfera chiede la modifica rispetto alla situazione autorizzata;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "con *vulnerabilità a*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

sensibilità elevata” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “Zona di protezione settore B” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. ricade all’interno dei confini del Parco regionale Boschi di Carrega, in zona C, internamente ai confini del SIC IT4020001 “Boschi di Carrega”;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Impresa agricola”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d’istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio PEC prot. n. 14977 del 08.09.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/14901 del 09.09.2016) a seguito della richiesta inviata dal SUAP con nota prot. n. 13729 del 12.08.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/13407 del 12.08.2016);

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/8824 del 07.06.2016 e richiesta di relazione tecnica ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/8823 del 07.07.2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espressa da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/9685 del 20.06.2016, valutata anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT010416-2016-P del 22.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/9882 del 22.06.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Collecchio con nota prot. n. 12186 del 06.07.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/11089 del 06.07.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), comprensivo del parere espresso da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/11907 del 01.07.2016;
- il nulla osta e valutazione di incidenza rilasciato dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Macroarea Emilia Occidentale con Determinazione del Dirigente n. 703 del

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

18.10.2016, trasmessa dal SUAP con prot. n. 17394 del 25.10.2016 ed acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/17927 del 25.10.2016 (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L., nella persona del Sig. Luca Rovesti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Collecchio (PR), in via Montecoppe di Sotto n. 21 – C.A.P. 43044, relativo all'esercizio dell'attività di "Impresa agricola", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di classe C in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di *specificata competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT010416-2016-P del 22.06.2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 12186 del 06.07.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione:

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/9685 del 20.06.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 12186 del 06.07.2016 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Collecchio, Ireti S.p.A. ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Macroarea Emilia Occidentale.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Laura Piro

Rif. Sinadoc: 8162/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –Ditta Società Agricola Montecoppe Srl – sita nel Comune di Collecchio, via Montecoppe, 21.

Rif. S.U.A.P.: prot. n. 288/2016

Rif. SAC: prot. n. 2363 del 23/02/16

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni:
trattasi di attività di produzione di formaggio parmigiano reggiano.

Matrice emissioni

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 281 comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta)

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dal SUAP di Traversetolo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Atto n. 737/2011 del 01/12/2011;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di formaggio parmigiano reggiano" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
5. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;

- sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

**EMISSIONE E01"Generatore di vapore a metano"(Potenzialità 1395 KW)
EMISSIONE E02"Caldaia a metano"(Potenzialità 150 KW)**

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) ...	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Soc.Agr.Montecoppe Srl" il cui Gestore è il Sig. Luca Rovesti, con sede legale in via Montecoppe, 21 Collecchio (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di formaggio parmigiano reggiano" da svolgere negli impianti siti in via Montecoppe, 19 Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E03"Gruppo elettrogeno di sicurezza"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli i impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotto finito (Indicatore I) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da

parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Il presente parere viene espresso in relazione alla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Soc.Agr.Montecoppe
Partita IVA / Codice fiscale :	227480340
Sede legale :	Via Montecoppe, 21 Collecchio (PR)
Gestore :	Rovesti Luca
Sede locale impianti :	Via Montecoppe, 19 Collecchio (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di formaggio parmigiano reggiano
Settore attività CRIAER:	4,1

Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotto finito
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	3500 [T/anno]
Indicatore 2 :	Combustibile (gas metano) [m3/anno]
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione ponderata :	7,5[m]
Temperatura media emissioni :	433[°K]
Flussi emissivi annui*	
Monossido di Carbonio (CO) :	431,1 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	1508 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	930879 Kg/anno

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

Il tecnico referente
 M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

I tecnici incaricati

matrice emissioni: M.Cristina Fattori/Dadà Matteo

documento firmato digitalmente

Sin. n. 8162/16

ALLEGATO 2

IRETI

Parma 22-06-2016

Protocollo RT020416-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT025754-2016 del 08/06/2016
Vs. rif.: Prot.10081/2016

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
Piazza V. Veneto, 30
43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente
Piazza Repubblica, 1
43044 COLLECCHIO

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Società Agricola Montecoppe Srl – COLLECCHIO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico di acque assimilabili di classe C in pubblica fognatura della ditta in oggetto, al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

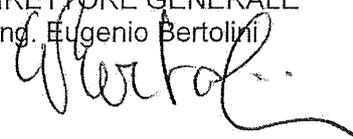
Le acque meteoriche, come evidenziato nella documentazione tecnica, vengono invece scaricate in corpo idrico superficiale.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT025754-2016 del 08/06/2016
Vs. rif.: Prot.10081/2016

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
DITTA Società Agricola Montecoppe Srl .

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Società Agricola Montecoppe Srl con sede legale in Collecchio - Via Montecoppe Sotto n.21, relativamente all' insediamento sito in COLLECCHIO - Parma - Via Montecoppe Sotto n.21;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di COLLECCHIO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Lavorazione latte e derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio locali ed attrezzature e servizi igienici classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER LEGGE ;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 5581115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero, latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16136 Genova
T 010 5581115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 3



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia – Ambiente – Attività Produttive

Prot. n. 12186
del 06.07.2016

Spett.le
ARPAE
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 288/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Società Agricola Montecoppe srl- via Montecoppe n. 21 - Collecchio (PR) - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 288/2016, acquisita agli atti in data 09.06.2016 al prot. n. 10441, dalla Società Agricola Montecoppe srl per l'insediamento sito in Collecchio, via Montecoppe n. 21, adibita ad azienda agricola casearia, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica IV "aree di intensa attività umana" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. In allegato alla documentazione AUA è stata presentata valutazione previsionale di impatto acustico redatta in data 25.03.2011, dalla Società Genesis srl, a firma a firma del tecnico competente in acustica ambientale ing. Paolo Galaverna, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata. Per quanto di competenza si prende atto di detta valutazione e del parere favorevole trasmesso con nota del 30.06.2016 prot. 10718, da Arpaie sez. provinciale di Parma, attivata dal comune quale supporto tecnico, acquisito agli atti il 01.07.2016 prot. 11907 ed allegato alla presente.
- Per quanto riguarda la situazione relativa agli **scarichi idrici**, si specifica che la ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche di classe C in pubblica fognatura atto n. 2011/AS028, rilasciato con atto finale di Suap n. 938/2011 del 17.04.2012; Visto il parere favorevole con prescrizioni del gestore (Ireti Spa) della rete fognaria pubblica del 22.06.2016 prot. n. RT010416-2016-P, acquisito agli atti il 23.06.2016 al prot. n. 11398; Considerato che lo scarico è classificato come acque reflue assimilate alle domestiche di classe C, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza; Considerato che i limiti tabellari di detto scarico devono rispettare i limiti di cui alla tabella 1 della DGR 1053/2003; Richiamati:
 - il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Parte Terza;
 - DGR 1053/2003;
 - Deliberazione C.I.M. 4/2/77;
 - il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, approvato con deliberazione n. 6 del 29/08/2011 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma - A.T.O. n.2;
 Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche di classe C in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento in argomento, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel richiamato parere.
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, l'insediamento che ricade in "Ambito rurale – agricolo di tutela " interno al parco Regionale Boschi di Carrega – Zona C di protezione speciale interessata da vincolo paesaggistico (D.Lgs 42/2004) e Sito di importanza comunitaria (cod IT 4020001) regolamentato dagli articoli 19 , 10 e 39.16 del RUE vigente. L'insediamento risulta compatibile con la strumentazione urbanistica essendo la destinazione prevista ricompresa fra quelle rese ammissibili dalle norme del titolo V del RUE (sistema del territorio rurale).

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate ed impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel citato parere.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

prot. Arpae 2016/9762 del 21/06/2016
Sinadoc 19272/2016

Spett.le

COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Franca Morelli

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 288/2016 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta SOC. AGRICOLA MONTECOPPE S.r.l., sita in Collecchio (PR), via Montecoppe Sotto n. 21 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. 11221 del 20/06/2016.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 25/03/2011, redatta dal tecnico abilitato in acustica ambientale, ing. Paolo Galaverna;
- trattasi di esistente azienda agricola casearia, che produce altresì foraggi e cereali per l'alimentazione delle 450 bovine allevate per la produzione di latte trasformato in formaggio Parmigiano-Reggiano;

E
COMUNE DI COLLECCHIO COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011907/2016 del 01/07/2016 Firmatario: MICHELE VENTURA, SARA REVERBERI

- Le modifiche previste, oggetto dell'istanza in esame, consistono in quanto di seguito descritto:
 1. demolizione delle stalle per l'allevamento dei suini attualmente dismesse e dei fabbricati ad uso caseificio in funzione;
 2. costruzione di un nuovo fabbricato ad uso caseificio per la produzione, la stagionatura ed il confezionamento di formaggio Parmigiano-Reggiano;
 3. l'urbanizzazione delle aree di accesso e limitrofe al nuovo caseificio, allo spaccio ed agli uffici, mediante un nuovo accesso carraio su via Montecoppe e la sistemazione di quello presente, l'organizzazione della viabilità interna per i mezzi ad uso dell'attività, un parcheggio dipendenti ed un parcheggio clienti/visitatori, opere di verde/giardino e piantumazione di alberi;
- In particolare il descritto ampliamento comporterà l'installazione di nuove sorgenti sonore, delle quali sono ritenute significative le seguenti:
 1. impianto di refrigerazione, costituito da 2 gruppi frigoriferi;
 2. generatore di energia elettrica, di emergenza, costituito da n. 1 gruppo elettrogeno da 400KVA;
 3. generatore di energia elettrica/termica, costituito da n. 1 microcogeneratore;
 4. impianto di produzione vapore (n. 1 caldaia da 1000 kg/h);
 5. impianto di produzione vapore (n. 1 caldaia da 1600 kg/h);
 6. impianto di riscaldamento (n. 1 modulo termico da 150 kW);
 7. impianto di ricambio/trattamento aria (n. 4 U.T.A.);
- l'azienda in esame è insediata in classe IV[^] "Area di intensa attività umana", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Collecchio (PR), confinante con aree di classe III[^] "Area di tipo misto";
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno, ma sarà dotata di impianti a funzionamento continuo nelle 24 h.;

- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A.A. risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Collecchio;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 4



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO,
AGRICOLTURA E FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE N. 703 DEL 18/10/16

OGGETTO: PARCO CARREGA – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L. NEL COMUNE DI COLLECCHIO – NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

VISTI:

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 1982, n. 136 di "Istituzione del Parco naturale dei Boschi di Carrega";
- Il Piano territoriale del Parco approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 1236 del 15/07/02;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la determina n. 864 del 30/12/2015 di nomina delle posizioni organizzative 2016 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1); - la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"; - la delibera di G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419 del 07.10.2013 "Misure generali di conservazione dei siti natura 2000. Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 24.03.2014 "Approvazione delle osservazioni regionali alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione adottati dagli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 7/04";
- il "Regolamento per la gestione dei Siti Rete Natura 2000: SIC IT 4020001 - Boschi di Carrega" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 46 del 13/06/2014;
- il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/20
- la Deliberazione di G.R. n. 343/2010 di approvazione della "Direttiva per la disciplina del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette";

PRESO ATTO della trasmissione della richiesta di parere, prot. arrivo n. 4185 del 09/08/2016, presentata dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo contentente l'**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L.**, relativa all'insediamento di Collecchio, Via Montecoppe 21 a nome della società agricola Montecoppe s.r.l.;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata da codesto ente con prot. 4265 del 11/08/16, al fine dell'istruttoria della pratica;

VISTE le integrazioni presentate con prot. 4595 del 12/09/16;



DATO ATTO CHE, come si evince dagli elaborati di progetto presentati, la richiesta comprende principalmente il rinnovo di autorizzazione degli scarichi, prevedendo in particolare le seguenti modifiche, rispetto a quanto già autorizzato:

- trattamento acque nere dell'abitazione dei lavoranti, ufficio, spogliatoi, prima dell'immissione nel depuratore, da fosse di degrassazione ai piedi delle cucine e da un'ulteriore grande fossa Imhoff;
- invio in pubblica fognatura delle acque pluviali della zona ristrutturata (spaccio aziendale, ufficio e abitazioni del casaro)
- invio nel Canale Collecchio delle acque pluviali dei fabbricati a monte (stalle, fienili, piazzali abitazioni uffici);

DATO ATTO CHE:

- le opere ricadono entro la zona C di protezione di protezione speciale del PTP vigente (Art. 28 delle NTA);
- le opere ricadono entro il territorio del S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) IT4020001 "Boschi di Carrega";

CONSIDERATO che, ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco, le opere oggetto della richiesta sono sottoposte a Nulla-Osta di cui all'art. 5 delle Norme;

DATO ATTO che, le opere di cui all'oggetto sono da ritenersi ammissibili ai sensi delle Norme di Attuazione del PTP vigente, in quanto trattasi di opere finalizzate alla realizzazione degli scarichi relativi ad un'azienda agricola esistente nella Zona C del Parco, il cui progetto di ristrutturazione è già stato oggetto di precedenti determinazioni di nulla osta, relativo

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di Incidenza per interventi da realizzarsi in territori compresi all'interno della perimetrazione del Parco compete all'ente di gestione dell'area protetta;

CHE le opere relative agli scarichi proposte e sopra citate non incidono sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario, come riportati nella carta degli habitat regionale vigente;

DETERMINA

1. di rilasciare il Nulla Osta ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco alla Società Agricola Montecoppe s.r.l. in riferimento alla *ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L.* relativa all'insediamento di Collecchio, per le motivazioni evidenziate nelle premesse, fatto salvo il diritto di terzi;
2. di valutare non significativa l'Incidenza negativa della variante in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) IT4020001 "Boschi di Carrega";
3. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa al richiedente Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile d'Area
Dr. Michele Zanelli
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.